

IL CASO. Sulla panchina granata arriva un decano. Rampanti è polemico

Il Torino ha scelto Arriva Sonetti

Nedo Sonetti è il nuovo allenatore dei granata: il «decano», però, arriverà solo lunedì: quindi domani a Foggia sulla panchina del Torino ci sarà Lido Vieri. Polemico l'ex Rampanti: «Sonetti? Non ho molta stima di lui...».

Juve: Roberto Baggio resta ancora fuori

E quasi certo: lo juventino Roberto Baggio salterà anche la partita di domani contro la Sampdoria a Torino. Si allungano dunque i tempi di recupero del centrocampista bianconero, che è lontano dai campi di gioco dalla prima di campionato (4 settembre, Brescia-Juve 1 a 1), a causa di un risentimento muscolare agli adduttori della gamba sinistra, un infortunio dovuto forse alle fatiche accumulate al Mondiale. Secondo i piani del tecnico Lippi e dei medici bianconeri, Baggio sarebbe dovuto rientrare domani, appunto, ma il centrocampista non è parso molto convinto: «La voglia di rientrare è al cento per cento, ma temo che anticipare il mio recupero potrebbe costarmi una ricaduta». Dal canto suo, Lippi è stato più possibilista e ha ammesso: «Valuteremo oggi le condizioni del giocatore, poi decideremo».

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE RUGGIERO

TORINO Neppure un velo di allegria suscitò sul nome del successore di Rosano Rampanti al timone del Toro: è Nedo Sonetti, piemontese di 53 anni. Un girovagone del calcio vent'anni di carriera cominciata nel lontano 1974 a Viareggio. Domenica (in panchina siederà Lido Vieri) dovrebbe seguire la squadra dalla tribuna insieme a Calleri nella trasferta di Foggia. La presentazione ufficiale il giorno successivo. Non una virgola fuori posto rispetto alle numerose indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi. Calleri non ha avuto esitazioni né ripensamenti. Bigon e Frosio gli altri due pretendenti sono stati scartati in una sola notte. Segno che reputa il toscano il più autentico «toccasana» per una squadra un po' moscia - a suo dire - nel carattere.

Dunque la scelta è caduta su un «sergente di ferro» locuzione un po' retrò (ma difesa a denti stretti) che rivela quanto il calcio stenti ad emanciparsi nei suoi rapporti interni. Eppure, è proprio sulle presunte tensioni nello spogliatoio che il padrone del Torino ha costruito pietra su pietra il siluramento di Ram-

panti giudicato inidoneo a governare con polso fermo un equipaggio quasi tutto nuovo di zecca con i colori granata. Che cosa poi Calleri abbia realmente visto o sentito nei conciliaboli privati con i suoi dipendenti è un mistero, anche volendogli concedere il beneficio del dubbio. Forse la squadra è stata aggredita da un malizioso virus, se dopo tre giornate di cammino in campionato sfidando l'impopolarità ha chiamato al capezzale del loro un uomo piuttosto in ombra negli ultimi anni.

Al di là delle dietrologie però rimane netta la sensazione che ora il vertice della società temi controcorrente rimangiandosi tutto o quasi tutto dei programmi estivi. In tema di allenatore Calleri aveva (ed ha) il pallino di Materazzi, il tecnico del Ban con cui aveva già lavorato alla Lazio avrebbe volentieri ripiegato su Alberto Malesani (protagonista della imprevedibile promozione del Chievo dalla C1 alla B) si è infine accontentato di Rampanti, grande seminatore di talenti con la Primavera granata. Un approccio cui non era estranea anche la politica di rigore economica imposta dal presidente -

Rampanti ha un contratto biennale di 150 milioni netti a stagione - che però l'avvento di Sonetti intacca almeno in linea di principio. E c'è un altro aspetto da sottolineare. Da Materazzi a Rampanti passando per Malesani il popolo granata individuava un sottile filo rosso: quello dell'entusiasmo della voglia di esistere, distante dalla pratica di qualche cavallo (non ronzino, beninteso) di ritorno come appare appunto Sonetti. Un allenatore che dopo la promozione in serie B conquistata ad Ascoli nel '91 è incaputo in una serie di ruzzoloni: pri-



Nedo Sonetti, nuovo tecnico del Torino

Stefano Fiorentino

ma a Bologna (licenziato alla 13ª giornata) poi lo scorso anno a Lecce (sostituito da Marchesi alla 12ª) dopo una stagione di inattività prima dall'amara avventura a Monza chiusa con la retrocessione. Quale sarà il destino di Rampanti? In pomeriggio Senno si è accomiatato dai giocatori nel centro Sport di Orbassano. Un commiato di circa mezz'ora, prima dell'incontro coi giornalisti. Si è appreso così che Calleri gli ha offerto il posto di responsabile tecnico delle giovanili. Un ruolo creatogli «ad hoc» per non urtare la suscettibilità di Claudio Sala, attuale tecnico della Primavera, di cui si ventilava il declassamento. Una proposta verso cui il tecnico originario di Carbonara (che ha già ricevuto un'offerta da una società di C1) sembra attratto anche per esigenze familiari.

Ma tra lui e Calleri c'è un Sonetti di troppo da digerire. «Un professionista» ha commentato Rampanti riferendosi ad alcune imtempere e dichiarazioni televisive nell'intervallo di Torino-Monza - di cui però non ho molta stima».

TUTTO13

a cura di MASSIMO FILIPPONI

CAGLIARI-BRESCIA	
1	45%
X	40%
2	15%

Dopo la sconfitta esterna con Fiorentina e Parma il Cagliari ha necessità di incamerare i primi 3 punti del campionato. Il Brescia è a quota due ma è reduce da una scadente prestazione in Coppa Italia. L'ultima vittoria esterna risale al 6/3/94.

CREMONESE-MILAN	
1	20%
X	40%
2	40%

Partita-verità per Capello. La gara di Cremona dovrà dirci se il Milan è in salute. Tra i rossoneri rientrano Desailly e Simone Fuori Savicevic infortunato. Nei cinque precedenti solo una vittoria cremonese e un pari. Lo scorso anno finì 0-2.

FOGGIA-TORINO	
1	50%
X	25%
2	25%

Ancora non si conoscono gli effetti del cambio dell'allenatore in casa granata. Nelle prime 3 giornate il Torino non aveva ben impressionato. Discorso opposto per il Foggia, anche quest'anno piacevole sorpresa. Lo scorso anno terminò 1-0.

GENOA-NAPOLI	
1	20%
X	60%
2	20%

Il tecnico che dovesse uscire sconfitto da Marassi potrebbe avere già problemi nel mantenere il posto. Entrambe i team sono ridotti da una sconfitta e giocheranno con una sola punta per guadagnare almeno un punto. Nel Napoli ci sarà Boghossian.

INTER-FIORENTINA	
1	35%
X	35%
2	30%

Sfida che promette spettacolo aperta a qualsiasi soluzione. I viola attraversano un momento di forma migliore ma i nerazzurri non possono permettersi un'altra sconfitta interna. Bilancio tra gli allenatori: Bianchi non ha mai battuto Ranieri.

JUVENTUS-SAMPDORIA	
1	35%
X	40%
2	25%

Sfida ricca di fascino. Non c'è il duello tra Roby Baggio e Mancini vista l'indisponibilità del sampdoriano Eriksson. Dovrà fare a meno anche di Bertarelli, probabile avanzamento di Lombardo. Solo 2 stranieri juventini in campo: Jarni e Kohler.

LAZIO-PARMA	
1	35%
X	30%
2	35%

Tripla immancabile per l'incontro che mette di fronte due candidate al titolo. La Lazio è uscita immeritatamente sconfitta da S. Siro. Il Parma è a punteggio pieno ma non ha entusiasmato. Scala fa ancora fuori Sensi e porta Branca in panchina.

PADOVA-BARI	
1	40%
X	35%
2	25%

Mercoledì in Coppa Italia con l'Inter i veneti hanno ottenuto la prima vittoria della stagione, sarà difficile ripetersi domani. Nella prima trasferta (a Torino con la Juventus) i pugliesi si sono ben comportati. Nel Bari mancherà lo squalificato Amoroso.

REGGIANA-ROMA	
1	30%
X	35%
2	35%

L'anno scorso la partita si chiuse 0-0 senza un vero tiro in porta. È probabile che domani Marchioro e Mazzoni rischiano di più. La Reggiana è ancora a zero punti. La Roma non deve perdere contatto con il vertice. Futre potrebbe accomodarsi in panchina.

ATALANTA-VENEZIA	
1	45%
X	30%
2	25%

Prima uscita esterna di Venezia di Gigi Maifredi, il campo è quello difficilissimo di Bergamo. L'Atalanta è la favorita n. 1 per la A e in casa, ha già sconfitto l'Ascoli. L'ultimo precedente (0-0) risale al '59. Mondonico conduce 2-1 su Maifredi.

UDINESE-VICENZA	
1	50%
X	35%
2	15%

I veneti hanno avuto un ottimo avvio di campionato, sono terzi con 5 punti frutto di 2 pareggi e una vittoria. L'Udinese è reduce dall'improvviso passo falso di Cosenza e in casa nel '94 ha perso una sola volta. Il Vicenza non vince fuori dal 1º maggio.

EMPOLI-ATLETICO CATANIA	
1	40%
X	35%
2	25%

Serie C/1 girone B. L'Empoli è sesto in classifica con 6 punti (2 vittorie e 2 sconfitte). I siciliani hanno un punto in meno (1 successo, 2 pareggi e 1 sconfitta). Sono entrambi ridotti da un ko esterno. L'Atletico non vince fuori dal 2/5/93.

FORLÌ-VIS PESARO	
1	30%
X	35%
2	35%

Serie C/2 girone B. I marchigiani sono leader solitari a punteggio pieno con il minimo sforzo: tre gol realizzati, altrettante vittorie. Il Forlì ha un solo punto (3 gol fatti e 6 subiti). Ultimo turno. Vis Pesaro-Giorgione 1-0 e Fermana-Forlì 1-0.

Il meglio della musica d'autore direttamente a casa tua?
Un pensiero stupendo.

Sì, proprio un pensiero stupendo ricevere a casa *Parole d'autore*, la grande raccolta di canzoni de l'Unità in 5 cassette. Dalla De Gregori, Patty Pravo, Venditti, Conte e tanti altri: per avere il meglio della musica italiana basta compilare il coupon che trovi qui sotto e specificare quali cassette vuoi. Buon ascolto.

1 NUMERO	5.000 LIRE	(comprese spese di spedizione)
2 NUMERI	10.000 LIRE	(comprese spese di spedizione)
3 NUMERI	13.000 LIRE	(comprese spese di spedizione)
4 NUMERI	16.000 LIRE	(comprese spese di spedizione)
5 NUMERI	20.000 LIRE	(comprese spese di spedizione)

Desidero ricevere i seguenti numeri arretrati (barrare con una croce):

- Unità 1 giugno '94 ALICE E LE ALTRE
- Unità 8 giugno '94 CARO AMICO TI SCRIVO
- Unità 15 giugno '94 STORIE D'AMORE
- Unità 22 giugno '94 MARE E MARINAI
- Unità 29 giugno '94 UNA CITTÀ PER CANTARE

Per un totale di € _____

COMPILA IL COUPON E INVIALO VIA FAX ALLO 06-6781792. Oppure spediscilo a: l'Unità, ufficio promozioni via due Macelli 23/13 00186 Roma

NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ CAP _____

Emilia e Placci Week-end ciclistico coi migliori

Giro dell'Emilia e Coppa Placci due corse che si muovono a braccetto in un week-end d'autunno intitolato alla memoria del collega Ermanno Mioni. Un assegno di dieci milioni premiera il condirettore meglio classificato al termine delle due prove.

L'elenco degli iscritti annuncia protagonisti importanti del ciclismo internazionale come Leblanc (trefois campione del mondo), Virenque, Armstrong, Richard, Sorensen, Ugrumov, Abdjaparov, Nelissen, Delion, Iaskula e Konychev.

Otto le squadre straniere e dodici quelle italiane fra le quali spiccano i nomi di Fondriest, Chiappucci, Bortolami, Furlan, Ghirello, Cassani, Scandari, Bartoli, Cipollini, Belli, Casagrande, Faresin e Podenzana. Unico assente di rilievo il romagnolo Marco Pantani che non trovandosi in buone condizioni ha deciso di chiudere in anticipo la stagione. Il russo Berzin (assente all'appuntamento odierno) dovrebbe invece essere della partita nella corsa di domani.

Dunque oggi il sessantasettesimo Giro dell'Emilia vinto in un'ormai lontano passato da fior di campioni come Girardengo, Coppi, Bartali, Merckx, Moser e più recentemente da Fondriest. L'edizione di quest'anno avrà una partenza che ricorderà l'uccello di Marzabotto in occasione del cinquantesimo anniversario. Dalla città martire al traguardo di Bologna (situato sul rettilineo dei Giardini Margherita) i chilometri da compiere sono 208. Nella fase centrale l'inedito Passo Masera nel finale tre giri del circuito di Monte Donato che faranno sicuramente selezione.

Domani invece è la quarantatreesima edizione della Coppa Placci 207 chilometri che dopo l'avvio di Imola e un lungo tratto pianeggiante porterà i concorrenti verso Rimini per salire poi a San Marino. Quattro giri del Monte Titano offriranno una conclusione spettacolare e un arrivo frazionato. Insomma, oggi e domani due giornate di ciclismo ad alto livello.

G. Si